

A close-up, profile view of a middle-aged man with a grey beard and black-rimmed glasses. He is wearing a white wireless earbud in his left ear. The background is a soft, out-of-focus grey.

audio

ZELGER MAGAZINE

Sentire oggi

Cuffie wireless
come supporto
uditivo

Esperienze uditive

Suoni nitidi grazie
ad una cura corretta

Nuove tecnologie

Tecnologia invisibile
per un suono
eccezionale



*Cara lettrice,
caro lettore,*

le cuffie wireless sono ormai parte della nostra vita quotidiana, sia per l'ascolto della musica che per le telefonate. Che impatto positivo potrebbero avere questi piccoli e pratici dispositivi sulle persone con una lieve perdita uditiva? Un'azienda tecnologica americana promette di fare proprio questo con il suo nuovo modello.

Ma possono davvero sostituire gli apparecchi acustici tradizionali? Nella nostra rubrica Sentire oggi esploriamo questa domanda. Confrontiamo le cuffie wireless con gli apparecchi acustici e ne evidenziamo i limiti. Inoltre, spieghiamo perché la competenza tecnico-professionale degli audioprotesisti continua a essere fondamentale.

Le nostre orecchie ci aprono un mondo pieno di suoni affascinanti. Tuttavia, quando vengono ostruite da un accumulo di cerume, i suoni quotidiani sono attutiti, le conversazioni si confondono e anche la musica preferita perde la sua chiarezza. Nella rubrica Esperienze uditive potete scoprire come prendervi cura delle vostre orecchie e prevenire che le ostruzioni compromettano la vostra capacità uditiva.

Immaginate di percepire all'improvviso suoni che vi erano finora nascosti: il dolce cinguettio degli uccelli o le

sottili sfumature di una voce. È proprio ciò che ha vissuto Maurizio quando ha scoperto gli apparecchi acustici di ultima generazione. Nella nostra intervista al cliente, Maurizio ci racconta con parole toccanti come questi apparecchi acustici innovativi lo abbiano aiutato a sentire il mondo con orecchie completamente nuove.

Anche la tecnologia degli apparecchi acustici ha fatto un ulteriore salto di qualità. I più recenti modelli IIC e CIC non solo offrono un'eccellente qualità del suono, ma si nascondono anche nel condotto uditivo. Grazie alla tecnologia avanzata Deep Neural Networks (DNN) e a un design che li rende quasi invisibili, offrono una performance uditiva senza precedenti, ideale per tutti coloro che conducono una vita attiva.

Negli ultimi mesi ci sono stati eventi entusiasmanti nella nostra azienda che vorremmo condividere anche con voi. In autunno si è tenuto a Bolzano un convegno scientifico che ha offerto uno sguardo sul futuro della tecnologia degli apparecchi acustici. Esperti del settore provenienti da tutto il mondo hanno discusso delle potenzialità rivoluzionarie dell'intelligenza artificiale per gli ausili acustici. Altri momenti salienti sono stati la visita

del team ORF presso lo Zelger Center Bolzano e la partecipazione alla fiera "Speed Dating 2024", dove abbiamo potuto fornire agli studenti molte informazioni interessanti sulla professione dell'audioprotesista.

Vi auguro una piacevole lettura della nostra rivista audio e che la primavera vi porti non solo sensazioni meravigliose, ma anche numerose esperienze di ascolto impressionanti.

Roland Zelger



Cuffie in-ear: un'alternativa agli apparecchi acustici?

Un noto produttore di smartphone ha dotato le sue cuffie wireless di una nuova funzione progettata per aiutare le persone con lievi perdite uditive a sentire meglio. Ma quanto è efficace questa funzione rispetto agli apparecchi acustici veri e propri?

In molte situazioni quotidiane – per strada, sull'autobus o al bar - si vedono spesso persone con cuffie wireless (In-the-Ear) che ascoltano musica o parlano al telefono. Ora esistono cuffie che non solo possono essere utilizzate per i contenuti audio, ma sono destinate anche ad aiutare le persone con una lieve perdita uditiva. Queste cuffie possono davvero sostituire gli apparecchi acustici?

Come è possibile trasformare le cuffie in-ear in un apparecchio acustico?

Nel settembre 2024 un'azienda tecnologica americana ha lanciato un aggiornamento software per un modello di auricolari wireless già sul mercato, che è dotato di una funzione pensata per le perdite uditive lievi. Per utilizzare questo meccanismo, è necessario prima effettuare un test

dell'udito utilizzando le relative cuffie e un dispositivo compatibile. Questo test è simile a un test dell'udito tradizionale che prevede l'invio di segnali acustici a frequenze diverse all'utente il quale deve rispondere agli stimoli dallo schermo del proprio dispositivo quando sente un suono. Dopo il test, il risultato viene analizzato e, a seconda del grado di perdita dell'udito, le cuffie vengono configurate come apparecchio acustico. I suoni provenienti dall'ambiente circostante vengono captati dai microfoni delle cuffie, amplificati e trasmessi all'utente.

Qual'è la differenza tra le cuffie wireless e gli apparecchi acustici classici?

A differenza degli apparecchi acustici convenzionali, che sono pensati per ogni grado di perdita uditiva, le cuffie in-ear offrono supporto solo in caso di perdita uditiva lieve. Il Prof. Dr. Birger Kollmeier, responsabile della Divisione di Fisica Medica del Dipartimento di Fisica Medica e Acustica della Facoltà di Medicina e Scienze della Salute dell'Università di Oldenburg (GER), spiega che le cuffie in-ear consentono di compensare parzialmente la perdita uditiva causata, ad esempio, dall'età o da danni da rumore. Tuttavia, l'adattamento del suono attraverso le cuffie è piuttosto limitato. Un altro aspetto da considerare è la gamma di frequenze coperta dalle cuffie. Secondo la Prof.ssa Marlies Knipper, responsabile del gruppo di ricerca sull'udito presso l'Ospedale Universitario di Tubinga in Germania, le cuffie wireless coprono frequenze fino a 8000 Hertz, che generalmente corrispondono alla gamma di

prestazioni di un apparecchio acustico. Tuttavia, l'esperta nota due differenze significative rispetto ad un apparecchio acustico classico. Una è l'effetto di occlusione prodotto dalle cuffie in-ear, che fa sì che i suoni fisiologici, come quello generato dalla masticazione, vengano altrettanto amplificati, cosicché diventa "fastidioso" fare uno spuntino mentre si guarda la TV. Anche durante una passeggiata, si ha la sensazione di percepire acusticamente i propri passi. Un altro fattore che incide è la ridotta durata della batteria: le cuffie hanno una durata autonoma di ca. quattro o cinque ore, mentre gli apparecchi acustici funzionano per oltre 20 ore.

Impostazione autonoma o adattamento professionale dell'apparecchio acustico

Le cuffie wireless vengono impostate autonomamente, senza il supporto di un professionista. Invece gli apparecchi acustici classici vengono personalizzati e regolati da audioprotesisti. Nel periodo di adattamento, vengono effettuati controlli regolari per garantire che gli apparecchi acustici siano posizionati correttamente e che soddisfino nel migliore dei modi le esigenze di ascolto dell'utente. L'audioprotesista controlla accuratamente il suono, il volume e altre impostazioni per ottimizzare l'esperienza uditiva. Il Prof. Knipper osserva che molte persone con un calo d'udito spesso non consultano uno specialista. Le cuffie in-ear potrebbero aiutare un maggior numero di persone a rendersi conto di un possibile deficit uditivo e a rivolgersi a un esperto.



Cuffie wireless: il riferimento per una maggiore accettazione degli apparecchi acustici

L'utilizzo di cuffie in-ear potrebbe contribuire a una maggiore accettazione degli apparecchi acustici classici da parte dei più giovani, poiché entrambi i dispositivi hanno caratteristiche simili: sono piccoli, poco visibili e possono essere inseriti direttamente nell'orecchio. Le cuffie auricolari al giorno d'oggi sono un accessorio comune, spesso associato ad uno stile di vita moderno e all'innovazione tecnologica. La familiarità con i "dispositivi auricolari" potrebbe ridurre lo stigma negativo associato all'uso di apparecchi acustici, in quanto i giovani li percepiscono meno come ausili appariscenti e più come dispositivi elettronici dall'uso quotidiano. Inoltre, il design degli apparecchi acustici moderni, dalla forma raffinata simile a quella delle cuffie in-ear, potrebbe mettere in risalto il senso di individualità e di autostima dell'utente, rendendoli così più desiderabili e favorendo di conseguenza la disponibilità a utilizzarli.



L'insostituibile competenza degli esperti dell'udito

Nonostante l'euforia per la nuova funzione delle cuffie in-ear, non bisogna dimenticare che la perdita dell'udito è unica come un'impronta digitale. Per questo motivo, la competenza professionale di un audioprotesista rimane indispensabile. Sono proprio le competenze tecniche che permettono di individuare la soluzione ideale per l'utente. Costituiscono la base per la realizzazione di una soluzione personalizzata che si adatta perfettamente all'orecchio, come un abito su misura. È l'utente a decidere il materiale: esistono auricolari duri, morbidi e in titanio, adatti a chi soffre di allergie. L'otoplastica personalizzata si adatta perfettamente al condotto uditivo, non scivola e non cade dall'orecchio. La personalizzazione e la regolazione precisa dell'apparecchio acustico, che permette di amplificare frequenze specifiche e di rispondere accuratamente alle esigenze individuali, va ben oltre le possibilità delle cuffie in-ear con apparecchio acustico integrato. Gli apparecchi acustici moderni offrono molto più di una semplice amplificazione: integrano una sofisticata intelligenza artificiale (AI) che si adatta dinamicamente ai rumori ambientali, facilita l'ascolto delle conversazioni e ottimizza la qualità del suono anche in situazioni acusticamente difficili. Le cuffie in-ear, come disponibili sul mercato oggi, non possono sostituire quindi gli apparecchi acustici.

Sinergia anziché competizione

Il futuro degli ausili acustici risiede in una combinazione sensata di tecnologie innovative e artigianato tradizionale. Sebbene le cuffie intrauricolari wireless possano essere utili in caso di perdita uditiva lieve o rappresentare il primo passo importante per riconoscere un calo uditivo, il lavoro di un audioprotesista e l'adattamento professionale degli apparecchi acustici rimangono indispensabili. Gli esperti dell'udito assicurano che le persone con ogni grado di perdita dell'udito ricevano un'assistenza personalizzata e di alta qualità.

Conclusione

Le cuffie wireless con una semplice funzione di apparecchio acustico per le perdite uditive lievi offrono vantaggi preziosi e possono contribuire a ridurre in modo significativo lo stigma sociale legato all'uso degli apparecchi acustici. Tuttavia, non possono sostituire la diagnosi di un otorinolaringoiatra o l'adattamento professionale da parte di audioprotesisti qualificati. La combinazione ben studiata di tecnologia all'avanguardia e competenza umana, fa sì che l'audioprotesista resti una figura indispensabile per un udito migliore e una maggiore qualità di vita. 🎧

Cura e pulizia: il segreto per un suono puro

Le orecchie sono una parte preziosa del nostro corpo. Ci permettono di percepire il mondo “acusticamente” e di comunicare con altre persone. Come influisce un accumulo eccessivo di cerume sul nostro udito?

Il cerume è una sostanza naturale, prodotta dalle ghiandole auricolari, che ha un'importante funzione protettiva per l'orecchio. Aiuta a proteggere da polvere, sporco, batteri ed altri agenti esterni. Inoltre, lubrifica il condotto uditivo e riduce quindi il rischio di essiccamento della cute sensibile dell'orecchio. Tuttavia, in caso di iperproduzione o scorretta igiene, il cerume può accumularsi e ostruire il canale uditivo, causando vari problemi. Un tappo di cerume non solo compromette l'udito e riduce la qualità del suono, ma può anche portare a spiacevoli sensazioni di pressione o dolore nell'orecchio.

La giusta cura per un'esperienza uditiva ottimale

Una corretta pulizia delle orecchie, focalizzata sulla rimozione delicata del cerume in eccesso, è di grande importanza, per prevenire disturbi e per migliorare l'esperienza uditiva. È necessario prestare sempre attenzione a non usare metodi aggressivi che potrebbero danneggiare la delicata membrana timpanica o il canale uditivo. Sono particolarmente consigliati metodi di trattamento comprovati come l'uso di gocce emollienti specifiche che ammorbidiscono il cerume, o il regolare risciacquo delle orecchie con acqua tiepida. Questi trattamenti possono

aiutare a prevenire l'accumulo di cerume e allo stesso tempo favorire il naturale processo di pulizia dell'orecchio. In caso di problemi o di ostruzioni persistenti, è sempre consigliabile rivolgersi a un otorinolaringoiatra poichè solo degli esperti riescono a pulire l'orecchio in modo sicuro e meticoloso con tecniche professionali.

Godersi appieno il mondo dei suoni in tutta la sua varietà

Con canali uditivi liberi possiamo percepire il mondo acustico in tutta la sua varietà e chiarezza. Il canto degli uccelli in primavera o il suono rilassante delle onde sulla spiaggia vengono nuovamente percepiti nei minimi dettagli. La musica, le conversazioni e persino i suoni della natura, come il vento o il fruscio delle foglie, vengono trasmessi alla nostra coscienza in modo chiaro e indisturbato. Un udito limpido ci consente di cogliere la vita in tutte le sue sfumature acustiche rendendo ogni paesaggio sonoro un vero piacere.

Le nostre orecchie sono veri e propri capolavori della natura e prendersene cura nel modo giusto ci aiuta a vivere il mondo in tutte le sue dimensioni acustiche. Solo con orecchie sane e senza tappi di cerume possiamo apprezzare la diversità e la bellezza dei suoni in tutto il loro splendore. 🎧

NOVITÀ!

Adattatore universale per apparecchi acustici



Da anni i moderni apparecchi acustici sono in grado di collegarsi a telefoni cellulari e smartphone, ma non tutti sono compatibili con essi. Ora esiste una soluzione: un nuovo adattatore permette di collegare senza problemi smartphone, tablet e molti altri dispositivi che prima non erano idonei con un'ampia gamma di apparecchi acustici.

È semplicissimo: basta collegare l'adattatore alla porta USB-C. La cosa mi-

gliore è che, grazie a una porta USB-C aggiuntiva, è possibile ricaricare contemporaneamente il dispositivo senza interrompere la connessione. Comodo, facile da usare e compatto!

Volete sapere se questo adattatore è adatto anche alle vostre esigenze? Venite a trovarci! Saremo lieti di consigliarvi! 🎧

"Un momento che mi ha toccato profondamente"

Maurizio, 57 anni, racconta della sua esperienza con gli apparecchi acustici di ultima generazione che hanno decisamente migliorato la sua qualità di vita.



Maurizio scopre il fascino dei suoni

audio: Quando e come si è manifestata la Sua perdita uditiva?

Maurizio: La mia perdita uditiva si è manifestata fin dalla prima infanzia. Sono nato prematuro e ho dovuto trascorrere i primi giorni della mia vita in un'incubatrice. Questo inizio complicato ha influenzato il mio udito. Negli anni scolastici, gli insegnanti si sono accorti che facevo fatica a comprendere certe parole e a seguire conversazioni.

audio: C'è stato un motivo particolare per il quale ha deciso di provare apparecchi acustici di ultima generazione?

Maurizio: La decisione di provare gli apparecchi acustici di ultima generazione è nata dal desiderio di vivere meglio e di non perdere momenti importanti della vita. Per anni ho usato apparecchi che non erano all'avanguardia. Il vero cambiamento è avvenuto quando ho potuto provare apparecchi di ultima generazione. Da quel momento in poi, ho scoperto un mondo sonoro nuovo e straordinario.

audio: Si trova bene con i suoi apparecchi? Quali sono le sfide più grandi che affronta ogni giorno come portatore di apparecchi?

Maurizio: Sì, mi trovo molto bene.

Gli apparecchi acustici moderni sono estremamente comodi e facili da usare. La sfida principale è stata abituarmi ai nuovi suoni e rumori che ora riesco a percepire - è stata un'esperienza emozionante. Oggi riesco a distinguere meglio le voci e conversazioni anche in ambienti rumorosi, come nella fabbrica dove lavoro.

audio: In quali ambiti la sua vita è cambiata in modo particolare grazie agli apparecchi?

Maurizio: La mia vita è cambiata sotto molti aspetti. Sul lavoro posso finalmente comunicare senza fraintendimenti, il che ha migliorato la mia produttività e le relazioni con i colleghi. Anche la vita sociale è più ricca: posso partecipare alle conversazioni senza sentirmi escluso. Ma soprattutto, ho riscoperto la bellezza dei suoni quotidiani: il canto degli uccelli, le conversazioni con le persone e la musica, in particolare la musica classica, che ora posso apprezzare in tutta la sua profondità.

audio: Qual è stata la Sua esperienza più bella con gli apparecchi? Quali sono i suoni che preferisce sentire?

Maurizio: Un momento che mi ha profondamente commosso è stato

sentire per la prima volta il cinguettio degli uccellini. Sono dettagli sonori che prima mi sfuggivano. Ora riesco a percepirli chiaramente e suscitano in me sempre grande gioia. È stata una riscoperta meravigliosa ritrovare una parte della vita che non avrei mai pensato di poter vivere.

audio: Quali consigli può dare ad altri portatori di apparecchi?

Maurizio: Consiglio di non avere paura di provare apparecchi acustici, perché la tecnologia odierna offre possibilità straordinarie. È importante essere pazienti durante il periodo di adattamento ma il risultato finale vale ogni sforzo: riscoprire un mondo pieno di sfumature sonore che rendono la vita più ricca e gioiosa.

audio: Cosa pensa dell'aiuto fornitoLe dagli audioprotesisti Zelger?

Maurizio: Il team di esperti di Zelger ha avuto un ruolo fondamentale nel mio percorso. Grazie alla competenza e disponibilità degli audioprotesisti, ho trovato gli apparecchi più adatti alle mie esigenze. Mi hanno seguito passo dopo passo nell'adattamento. Oggi, grazie al supporto ricevuto, affronto la vita quotidiana con maggiore sicurezza e serenità. 🎧

Potenti e invisibili

Le esigenze e le aspettative delle persone che cercano una soluzione uditiva sono uniche quanto i loro problemi di udito. Di questo ne tiene particolarmente conto l'ultima generazione di apparecchi endoauricolari.

Questi nuovi apparecchi acustici, disponibili sia come modelli IIC (Invisible-in-the-Canal) che CIC (Completely-in-the-Canal), offrono tutto ciò che un utente moderno possa desiderare: prestazioni uditive ottimali e massima discrezione. Nonostante il design minimalista, i test hanno dimostrato che il modello IIC (Invisible-in-the-Canal) è completamente invisibile in nove orecchie su dieci. Entrambi i modelli includono la tecnologia necessaria per poter godere di suoni chiari e precisi.

DNN: La tecnologia chiave per soluzioni uditive personalizzate

L'aspetto innovativo fondamentale di questi apparecchi, dotati di un unico microfono, consiste nel fatto di sfruttare appieno i vantaggi delle reti neurali profonde (Deep Neural Networks/ DNN). In assenza di un'elaborazione a doppio microfono, la DNN è la soluzione più avanzata per garantire una riproduzione chiara del parlato e una soppressione efficace del rumore di fondo. Grazie alla più recente tecnologia DNN - la seconda generazione di Deep Neural Network - il comfort uditivo viene ottimizzato dall'intelligenza artificiale ventiquattr'ore su ventiquattro e supporta l'utente in qualsiasi ambiente di ascolto.

Gli utenti possono godere di un'esperienza uditiva imparagonabile e di un'eccezionale qualità del suono. Anche nella versione IIC, praticamente

invisibile, l'apparecchio acustico offre prestazioni di primo ordine. Il nuovo DNN 2.0 consente un'elaborazione del suono attiva e continua, che contribuisce in modo determinante al miglioramento della qualità sonora e alla riduzione del rumore. Il risultato è una chiarezza del parlato senza paragoni, sia in ambienti silenziosi che rumorosi.

Resistenza e comfort per uno stile di vita attivo

Questi ausili uditivi di ultima generazione, lanciati in primavera, sono stati progettati soprattutto per le persone che conducono uno stile di vita attivo o che svolgono un lavoro che li porta a contatto frequente con polvere o acqua. Con la certificazione IP68, si distinguono per un'impermeabilità e una resistenza alla polvere particolarmente elevata: funzionano in modo affidabile anche in condizioni estreme. Inoltre, offrono il massimo comfort, poiché si adattano perfettamente all'anatomia individuale dell'orecchio e garantiscono una vestibilità ottimale.

Volete scoprire di più su questi modelli innovativi o provarli gratuitamente per 30 giorni? Contattateci: saremo lieti di consigliarvi! 📞



IIC, CIC, ITC o ITE?

Gli **apparecchi acustici IIC** (Invisible-in-the-Canal) sono dei "mini apparecchi acustici" che vengono inseriti nel condotto uditivo e sono pressoché invisibili. Sono una soluzione molto discreta per le persone con perdite uditive da lievi a moderate.

Anche gli **apparecchi acustici CIC** (Completely-in-the-Canal) vengono posizionati in profondità nel condotto uditivo e sono invisibili per gli altri. Questo tipo di apparecchio acustico offre una soluzione discreta per le persone con perdita uditiva da lieve a moderata.

Gli **apparecchi acustici ITC** (In-the-Canal) sono la versione più piccola degli apparecchi acustici ITE, che vengono indossati parzialmente nel canale uditivo e sono quindi poco visibili. Sono adatti a persone con perdite uditive da lievi a gravi.

Gli **apparecchi acustici ITE** (In-the-Ear) vengono collocati direttamente nell'orecchio o nel canale uditivo. Grazie alla loro forma e dimensione, sono facilmente maneggiabili e sono dotati di una batteria più grande. Sono una soluzione confortevole per le persone con ipoacusia da lieve a grave. A seconda del modello, l'apparecchio acustico ITE può coprire tutto il padiglione auricolare o solo una parte di esso.

Se volete sapere quale tipo di apparecchio acustico fa per voi, non esitate a contattarci! 📞



“Come funzionano esattamente...?”, “Cosa posso fare, se...?”

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono a domande frequenti.

*Chiara da Torino chiede: **È necessaria un'igiene particolare delle orecchie quando inizio a portare apparecchi acustici?***

L'uso di apparecchi acustici non richiede un'igiene specifica. Può quindi continuare a seguire le sue abituali misure di cura. Tuttavia, è importante osservare le alcune precauzioni aggiuntive: non indossare i dispositivi acustici con le orecchie umide o bagnate. Consigliamo inoltre di far controllare regolarmente i canali uditivi. Se si avverte una sensazione di orecchio tappato o un calo d'udito, è necessario recarsi presso uno dei nostri centri o rivolgersi al proprio medico di famiglia o ad un otorinolaringoiatra per assicurarsi che non vi sia formato un accumulo di cerume oppure un tappo di cerume.

*Giuseppe da Ivrea chiede: **Gli apparecchi acustici fischiano ancora come una volta?***

No, gli apparecchi acustici moderni non fischiano più. Grazie a una tecnologia innovativa (gestione del feedback integrata), riconoscono la retroazione che potrebbe portare a un fischio e lo eliminano immediatamente regolando il suono o neutralizzando il segnale di disturbo.

*Giulia da Brunico chiede: **Qual è il posto migliore dove tenere la stazione di ricarica per gli apparecchi acustici?***

Si consiglia di tenere il caricabatterie in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Non riponetelo in prossimità di fonti di calore come termosifoni o stufe, in quanto le temperature alte possono danneggiare i componenti elettronici. Anche gli ambienti umidi, come i bagni, non sono adatti. È importante accertarsi che il luogo sia ben ventilato per evitare il surriscaldamento. È inoltre fondamentale che il caricatore non venga esposto a fonti di calore esterne.

*Claudia da Bussolengo chiede: **Come ci si sente a “sentire” di nuovo la vita?***

La sensazione di sentire di nuovo la vita con gli apparecchi acustici può essere incredibilmente liberatoria e gratificante. Molte persone raccon-

tano di sentire di nuovo molti suoni dell'ambiente sonoro quotidiano che prima non percepivano più, come il cinguettio degli uccelli, il fruscio della pioggia o le risate degli amici. Può anche essere di enorme sollievo il fatto di poter partecipare di nuovo alle conversazioni senza sentirsi esclusi. Il mondo appare improvvisamente più animato e più vivace, con tutti i suoi suoni che si possono nuovamente godere appieno.

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it!**

La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adequamenti linguistici. 📧





Roland Zelger (terzo da sinistra) con i relatori del convegno

Convegno scientifico sull'intelligenza artificiale negli apparecchi acustici

Il 16 novembre 2024, presso l'hotel Four Points Sheraton di Bolzano, si è svolto un convegno scientifico di altissimo livello con il coordinamento della dott.ssa Amanda Bonaconsa, audiologa presso il reparto di Otorinolaringoiatria ORL all'ospedale di Merano.

Uno dei temi centrali è stato lo svi-

luppo della tecnologia per apparecchi acustici, attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale. La dott.ssa Bonaconsa ha sottolineato che i dispositivi innovativi possono esprimere il loro pieno potenziale solo se vengono adattati in modo corretto alle esigenze individuali dell'utente. "La personalizzazione è la chiave

per un'esperienza uditiva ottimale", ha spiegato, sottolineando quanto sia importante rispondere alle singole esigenze personali dei pazienti per garantire un miglioramento sostenibile della loro qualità di vita.

Numerosi esperti internazionali hanno presentato nuove metodologie di misurazione e strategie che rendono l'adattamento degli apparecchi acustici ancora più preciso e personalizzato. L'approfondito scambio tra gli oltre 80 medici, audiologi, logopedisti, audiometristi, audioprotesisti e professionisti del settore degli apparecchi acustici presenti ha sottolineato l'importanza di una formazione continua e di un dialogo interdisciplinare per supportare quanto meglio possibile le persone con problemi di udito.

Il convegno è stato organizzato da Zelger. In qualità di partner attivo nel settore degli apparecchi acustici, l'azienda non è solo impegnata a fornire soluzioni innovative, ma anche a promuovere lo scambio interdisciplinare e la ricerca. L'evento ha riscosso un grande successo e ha dimostrato ancora una volta quanto sia fondamentale la collaborazione tra esperti del settore per migliorare continuamente la qualità degli ausili acustici. 📞

Lo Zelger Center Rovereto si è trasferito

Da aprile 2025, Zelger accoglie i suoi clienti in una nuova filiale che convince grazie a numerosi servizi e il

massimo comfort. Il trasferimento nel nuovo Zelger Center Rovereto rappresenta un passo significativo per ottimizzare ulteriormente il servizio in un ambiente moderno e invitante. Grazie agli ampi spazi, gli esperti dell'udito Zelger possono rispondere in modo ancora più efficace e flessibile alle esigenze dei loro clienti.

Il nuovo Zelger Center Rovereto è situato in Corso Rosmini 59 in una posizione centrale e facilmente raggiungibile. 📞



Il nuovo Zelger Center Rovereto

Intervista a Zelger su ORF

Alla fine dello scorso anno, il team televisivo di “Südtirol heute”, un programma notiziario dell’ORF, ha visitato Zelger esperti dell’udito a Bolzano per registrare un’intervista approfondita con i nostri collaboratori. L’obiettivo dell’intervista è stato quello di portare l’attenzione dei cittadini sul tema dell’ipoacusia e di offrire informazioni e consigli utili. In quest’occasione, i nostri esperti dell’udito hanno fornito una panoramica sulla situazione attuale dell’ipoacusia in Alto Adige e sulle diverse possibilità di supporto offerte dagli apparecchi acustici più innovativi.

Un ringraziamento particolare va alle nostre collaboratrici Jonida e Monica, che hanno partecipato alle riprese in modo professionale e dedicato, contri-

buendo in modo significativo al successo del progetto. Siamo orgogliosi di aver contribuito a sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza

dell’udito con questa intervista, che è stata trasmessa di recente. 📺



Il team televisivo di “Südtirol heute” durante le riprese con le nostre collaboratrici

Zelger alla ricerca di nuovi talenti

Per farci conoscere dai giovani talenti del futuro, collaboriamo da molti anni con le scuole che organizzano eventi informativi come fiere o presentazioni scolastiche. Pertanto abbiamo partecipato anche alla fiera aziendale “Speed Dating 2024”, organizzata lo scorso autunno a Bolzano dall’Istituto Tecnico Superiore Max Valier (TFO). L’iniziativa ci ha offerto un’eccellente occasione per entrare in contatto con molti giovani interessati, e per fornire loro interessanti informazioni sulla professione così varia e dal futuro promettente dell’audioprotesista. È sempre fonte di ispirazione per noi presentare la nostra azienda e parlare con gli studenti e le studentesse delle opportunità di carriera, delle prospettive future e dei valori che caratterizzano il nostro lavoro.

ro. Iniziative del genere sono cruciali per creare un collegamento diretto tra la formazione scolastica e la pratica professionale. 📺



Vivo interesse per lo stand informativo Zelger

Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

Direttore resp.:
Nicole Dominique Steiner

Reg. Tribunale di Bolzano:
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione: Zelger esperti dell’udito, Johannes von Guggenberg, Bolzano

Grafica & layout: markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell’udito, Sibylle Huber, sibyllehuber.com, Phonak, Oticon

Stampa: Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell’editore.

ZELGER ESPERTI DELL'UDITO: SIAMO QUI PER TE!



Dal 1982 offriamo soluzioni personalizzate per ritrovare una migliore qualità del sentire e di vita, distinguendoci per l'assistenza completa e professionale. Grazie alla lunga esperienza, all'accuratezza nel modo di lavorare e all'innovazione sostenibile, garantiamo alle persone la soluzione uditiva che soddisfa al massimo le esigenze individuali.

- 1 Bolzano (BZ)**
Via Roma 18M
- 2 Bressanone (BZ)**
Via Fienili 15A
- 3 Brunico (BZ)**
Via Duca Sigismondo 6C
- 4 Merano (BZ)**
Corso Libertà 99
- 5 Brescia (BS)**
Via Federico Balestrieri 2B
- 6 Vestone (BS)**
Piazza Giorgio Perlasca 37
- 7 Camposampiero (PD)**
Contrà dei Nodari 10
- 8 Padova Arcella (PD)**
Galleria San Carlo 3
- 9 Piove di Sacco (PD)**
Via Roma 73

- 10 Pordenone (PN)**
Via Giuseppe Mazzini 24
- 11 Chivasso (TO)**
Via Torino 11B
- 12 Ivrea (TO)**
Via Siccardi 1
- 13 Torino (TO)**
Via Luigi Cibrario 33bis
- 14 Rovereto (TN)**
Corso Rosmini 59
- 15 Trento (TN)**
Corso 3 Novembre 84
- 16 Castelfranco Veneto (TV)**
Borgo Treviso 72
- 17 Mogliano Veneto (TV)**
Piazza dei Caduti 27

- 18 Bussolengo (VR)**
Via Cavour 32B
- 19 Legnago (VR)**
Via Giacomo Matteotti 88
- 20 San Bonifacio (VR)**
Corso Venezia 47
- 21 Verona (VR)**
Via Giovanni della Casa 22
- 22 Villafranca (VR)**
Corso Garibaldi 4C
- 23 Thiene (VI)**
Corso Garibaldi 13



T 800 835 825
zelger.it



ZELGER
Esperti dell'udito